

MUSICA E POESIA

Marciapiedi senza fine
circondati dall'asfalto,
mentre il sole, lassù in alto,
bacia tutta la città.

Tra le nuvole del cielo,
trascinato via dal vento,
si nasconde il mio tormento
che nessuno placherà.

Musica,
sei la moglie, sei l'amante,
sei la cosa più squisita
che mi resta nella vita.

Discoteche sempre piene
di clienti assai galanti,
tra le luci più accecanti
balla il cuore in libertà.

Io mi sento solo al mondo,
vivo in mezzo ad un deserto,
col futuro troppo incerto
che non dà serenità.

Musica,
sei la sola medicina
che col gioco delle dita
sa guarire ogni ferita.

Musica,
sei la sola cosa al mondo
che mi tiene compagnia
come un sogno di poesia.

Magliano dei Marsi
16 gennaio 2002
Garbellini Sergio